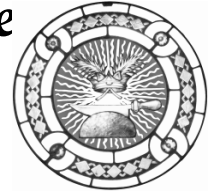


Parrocchia di S. Stefano in Pane

1 Aprile 2018

DOMENICA DI PASQUA
Resurrezione del Signore



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo
del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci
hai aperto il passaggio alla vita eterna,
concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di
risurrezione, di essere rinnovati nel tuo
Spirito, per rinascere nella luce del Signore
risorto. Egli è Dio e vive e regna con te...
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura At 10,34a.37-43
Dagli Atti degli apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse:
"Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la
Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il
battesimo predicato da Giovanni; cioè
come Dio consacrò in Spirito Santo e
potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò
beneficando e risanando tutti coloro che
stavano sotto il potere del diavolo, perché
Dio era con lui. E noi siamo testimoni di
tutte le cose da lui compiute nella regione
dei Giudei e in Gerusalemme.

Essi lo uccisero appendendolo a una croce,
ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e
volle che si manifestasse, non a tutto il
popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a
noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui
dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha
ordinato di annunciare al popolo e di
testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei
morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti
danno questa testimonianza: chiunque
crede in lui riceve il perdono dei peccati per
mezzo del suo nome".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 117*

**R. Questo è il giorno che ha fatto il
Signore: rallegriamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele:

"Il suo amore è per sempre".

**R. Questo è il giorno che ha fatto il
Signore: rallegriamoci ed esultiamo.**

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

**R. Questo è il giorno che ha fatto il
Signore: rallegriamoci ed esultiamo.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

**R. Questo è il giorno che ha fatto il
Signore: rallegriamoci ed esultiamo.**



II Lettura

Col 3,1-4

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

Morte e vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto;
ma ora vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?»

«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto;
e vi precede in Galilea».

Sì, ne siamo certi:

Cristo è davvero risorto.

Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua è immolato:
facciamo festa nel Signore.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 20,1-9)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:

"Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!".

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **T - Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T - Credo.

C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **T - Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, oggi Cristo, nostra Pasqua, è risorto! Con gioia apriamo il nostro cuore al Signore per tutte le necessità della Chiesa, del mondo e della nostra vita.

Lo invochiamo dicendo:

Signore, Dio della gloria, ascoltaci

1. Per tutte le comunità cristiane, perché la Pasqua segni un autentico passaggio verso una vita spirituale più matura e consapevole,

preghiamo.

Signore, Dio della gloria, ascoltaci

2. Per il mondo intero, perché riconosca le meraviglie del Signore e scopra in Cristo il punto di riferimento per la ricerca della verità di Dio e dell'uomo,

preghiamo.

Signore, Dio della gloria, ascoltaci

3. Per chi è solo e in difficoltà, perché si senta avvolto dall'amore del Signore, che lo ha chiamato a partecipare alla sua pace,

preghiamo.

Signore, Dio della gloria, ascoltaci

4. Per noi che condividiamo questa Eucaristia, perché la gioia pasquale non si esaurisca in questo giorno, ma ci accompagni nella vita quotidiana,

preghiamo.

Signore, Dio della gloria, ascoltaci

O Signore, Dio della gloria, che conosci i nostri cuori, sostienici nei nostri propositi di rinnovamento della vita e accogli ogni nostra invocazione, perché il mondo intero possa riconoscere in te la fonte della vita e della speranza. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.

La tomba vuota

La tomba vuota, ultimo drammatico regalo fatto a Gesù da parte del discepolo Giuseppe di Arimatea, ricco e potente, che non ha potuto salvare dalla morte il suo Maestro, è rimasta lì, vuota, a Gerusalemme, muta testimone della resurrezione.

Tutta la nostra fede è basata sull'assenza di un cadavere. La morte è stata sconfitta. Il Dio nudo, appeso, osteso, evidente, il Dio sconfitto e straziato, il Dio depresso sulla fredda pietra non è più qui, è risorto. Risorto. Non rianimato, non ripresosi, non vivo nel nostro ricordo e amenità consolatorie di questo genere. Gesù è davvero vivo, risorto, presente per sempre. Non è facile credere a questa notizia, lo so bene. Incontreremo, in questi cinquanta giorni, la fatica che hanno fatto gli apostoli, che è la nostra, a convertire il cuore a questa sconcertante novità. Ci vuole fede per superare il proprio dolore. Tutti abbiamo una qualche ragione per sentire vicino Gesù crocifisso. Tutti ci commuoviamo davanti a tale strazio, tutti sappiamo condividere il dolore che è esperienza comune di ogni uomo. Ma gioire no, è un altro paio di maniche, gioire significa uscire dal proprio dolore, non amarlo, superarlo, abbandonandolo. A noi, ora, di credere, di vivere da risorti, di vedere i teli di lino e di credere, come Giovanni e Pietro. A noi, discepoli affannati nella corsa, sempre in ritardo rispetto alla forza dirompente di Dio, resta solo la sfida della fede. Gesù è risorto: smettiamola allora di cercare il crocifisso, smettiamola di piangerci addosso e di lamentare un Dio assente. Gesù è risorto. Così inizia il nostro cammino di Pasqua. Cinquanta giorni, dieci in più della quaresima, per convertirci alla gioia. Per passare dalla visione crocifissa della fede ad una visione luminosa e gioiosa.

Buona Pasqua!

Paolo Curtaz



1 Aprile 2018 - 8 Aprile 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 1 APRILE DOMENICA DI PASQUA At 10,34a.37-43; Sal 117; Gv 20,1-9 Questo è il giorno che ha fatto il Signore	Ore 8.00: Bruna, Bruno, Ada, Mario Ore 10.00: Annetta, Angelo, Mery, Tonino Ore 11.30: Margherita Ore 18.00:
LUNEDI' 2 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15	Ore 8.30: Antonietta, Pietro, Carolina, Massimo Ore 18.00: Giuseppe, Isabella, Marisa
MARTEDI' 3 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18	Ore 8.30: Giulio, Virginia Ore 18.00: Lorena
MERCOLEDI' 4 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35	Ore 8.30: Pietro, Gesuina, Giovanni, Costanza Ore 18.00: Bianca, Angelo, Giovanna
GIOVEDI' 5 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48	Ore 8.30: Rino, Annetta, Adriano Ore 18.00: Antonio, Antonia, Renato, Maria
VENERDI' 6 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14	Ore 8.30: Giorgio Ore 18.00: Maria, fam. Onorato
SABATO 7 APRILE OTTAVA DI PASQUA At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15	Ore 8.30: Fosca Ore 17.00: Ore 18.00: Emma, Dario, Gino, Rina, fam. Giorgi
DOMENICA 8 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perchè è buono	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Valentina Ore 10.00: Pina, Gianna Ore 11.30: Domenico, Sebastiano, Isola Ore 18.00:

" Rimane, continua, è più forte la potenza dell'amore.

Anche se non ho niente, mani inchiodate dal dolore, rimane la potenza dell'amore.

*In un luogo che non conosco, sorgente delle mie sorgenti,
cielo del mio cielo, terra profonda delle mie radici, rimane la potenza dell'amore!"*

Rimane Cristo, vivo, e questo mi fa dolce e fortissima compagnia:

io non appartengo a un Dio da piangere, a un Dio compianto,

io appartengo a un Dio vivo.

Mietitore di lacrime e in me come in lui

ogni ferita può diventare feritoia, ogni piaga una fessura di luce."

(Padre E. Ronchi, da "Le nude domande del Vangelo")

Buona Pasqua a tutti !!!

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it